

**TERZA SETTIMANA DI APRILE 2019**

**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 14/4/2019 10:30:00

PAROLA DELLA SETTIMANA

TERZA SETTIMANA DI APRILE 2019					
	14	domenica	DELLE PALME E DELLA PASSIONE		ROSSO
	15	lunedì	LUNEDI' SANTO		VIOLA
2	16	martedì	MARTEDI' SANTO		VIOLA
0	17	mercoledì	MERCOLEDI' SANTO		VIOLA
1	18	giovedì	GIOVEDI' SANTO		BIANCO
9	19	venerdì	VENERDI' SANTO PASSIONE DEL SIGNOR		ROSSO
	20	sabato	SABATO SANTO		VIOLA

À

GesÀ¹ prese posto a tavola con gli apostoli prima della sua passione e disse che non avrebbe piÀ¹ bevuto il frutto della vite finchÀ¹ non verrÀ¹ il regno di Dio. Poi prese il pane, rese grazie lo spezzÀ¹ e lo diede loro dicendo che quello era il suo corpo dato in memoria di sÀ¹ e dopo la cena fece lo stesso col calice dicendo che quello era il suo sangue versato per loro. Ma ecco che la mano del traditore À¹ con me sulla tavola, ma guai a quell'uomo dal quale veniva tradito. tra gli apostoli iniziÀ¹ una discussione su chi di loro fosse da considerare piÀ¹ grande. GesÀ¹ disse À¹ colui che serve. annunciÀ¹ poi a Simon Pietro che per tre volte avrebbe negato di conoscerlo. Disse che doveva compiersi in lui la parola della Scrittura, infatti fu annoverato tra gli empi. UscÀ¹ e andÀ¹ al monte degli ulivi e i discepoli lo seguirono ed egli disse loro di pregare per non entrare in tentazione. Si allontanÀ¹ un poco, cadde in ginocchio e pregava il Padre che si allontanasse da lui quel calice, perÀ¹ sia fatta la volontÀ¹ del Padre. Gli apparve un angelo per confortarlo. Pregava intensamente e il suo sudore divenne come gocce di sangue. Terminata la preghiera andÀ¹ dai discepoli, li trovÀ¹ addormentati e li invitÀ¹ a pregare. Giunse una folla con spade e bastoni e con loro c'era Giuda che si avvicinÀ¹ a GesÀ¹ per baciarlo. GesÀ¹ disse che erano venuti con spade e bastoni eppure era sempre stato in mezzo a loro e non avevano mai messo le mani su di lui. Lo catturarono e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Avevano acceso un fuoco e anche Pietro sedette con gli altri. Una giovane lo riconobbe, ma egli negÀ¹; altri lo riconobbero, ma egli negÀ¹ di nuovo. Il Signore lo guardÀ¹ e Pietro ricordÀ¹ che GesÀ¹ gli aveva detto che lo avrebbe rinnegato tre volte. Uscito fuori pianse amaramente. Gli uomini che avevano in custodia GesÀ¹ lo deridevano, lo picchiavano e lo insultavano. Quando fu giorno si riunirono gli anziani del popolo con i capi dei sacerdoti e gli dissero che se vera il Cristo lo dicesse a loro, ma egli rispose che non lo avrebbero creduto e aggiunse che il Figlio di Dio siederÀ¹ alla destra della potenza di Dio. EÀ¹ quelli dissero che non avevano piÀ¹ bisogno di testimonianza perchÀ¹ l'avevano udito da lui. L'assemblea si alzÀ¹ e lo condussero da Pilato accusandolo, allora Pilato gli chiese se era lui il re dei Giudei. Pilato disse che non trovava in lui nessun motivo di condanna, ma il popolo insisteva dicendo che sollevava il popolo. Pilato domandÀ¹ se era galileo e allora lo inviÀ¹ da Erode. Egli desiderava vederlo e sperava di vedere qualche miracolo. I capi dei sacerdoti insistevano nell'accusarlo allora Erode lo insultÀ¹ e si fece beffe di lui, poi lo rimandÀ¹ a Pilato. Questi disse di non aver trovato in lui nessuna colpa che meritasse la morte, perciÀ¹ dopo averlo punito lo metterÀ¹ in libertÀ¹. Ma la folla si mise a gridare che mettesse in libertÀ¹ Barabba e che crocifiggesse GesÀ¹. Insisterono tanto che Pilato li accontentÀ¹. Mentre lo portavano via fermarono Simone di acairene e gli misero addosso la croce da portare dietro a GesÀ¹. Lo seguivano tanti uomini e tante donne che si battevano il petto e GesÀ¹ disse di non piangere su di lui, ma su loro stesse e sui loro figli. Insieme con lui venivano condotti a morte altri due che erano malfattori. Giunti sul luogo chiamato Cranio crocifissero lui e i malfattori e GesÀ¹ pregava perchÀ¹ il Padre perdonasse perchÀ¹ non sapevano quello che facevano. Il popolo lo eridevano perchÀ¹ aveva salvato gli altri e non poteva salvare se stesso. Uno dei malfattori lo insultava dicendo che se era il Cristo salvasse se stesso e gli altri. L'altro malfattore gli disse che GesÀ¹ non aveva fatto nulla di male, mentre loro ricevevano la punizione per le loro opere. Disse: À¹GesÀ¹, ricordati di me quagando sarai nel tuo regnoÀ¹. Gli rispose: À¹In veritÀ¹ o ti dico che oggi con me sarai nel ParadisoÀ¹. Era giÀ¹ mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra perchÀ¹ il sole si era eclissato e GesÀ¹ gridò: À¹Padre, nelle tue mani consegno il mio spiritoÀ¹. Detto questo spirÀ¹. Il centurione dava gloria a Dio e diceva che GesÀ¹ era giusto. Tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo se ne tornava battendosi il petto Tutti i conoscenti e le

donne che lo avevano seguito stavano da lontano a guardare tutto questo.